Ah, che odor di buono

Text by *Alberto Donaudy* (1880-1941) Set by *Stefano Donaudy* (1879-1925), from *36 Arie di Stile Antico*, #28

Ah,	che	odor	di	buono	quando	voi	passate,
[a	ke	o.ˈdoːr	di	on.:cwd¹	'kwan.do	vo:i	pas.'sa:.te]
Ah,	what-(a)	fragrance	of	goodness	when	you	pass-by,

doviziosa	più	che	una	fiorente	estate!
[do.vit.ˈtsjoː.za	pju	ke	ˈuː.na	fjo.ˈɾɛn.	te.ˈstaː.te]
rich	more	than	a	flowering	summer!
(richer than a flow	vering sun	nmer!)			

Voi credete allora che uno sguardo basti per chi s'innamora a calmar sue brame? Ed invece con che fame alle spalle io vi cammino!
Ma, più vengo a voi vicino, più il mio stomaco s'allunga...
Se sapeste come punga il desio che voi destate, certo avreste più pietate!
Madonnetta, perdonate l'importuno; ma, per adorarvi, sto così a digiuno!

The entire text to this title with the complete IPA transcription and translation is available for download.

Thank you!

